

SuperMix C

SEZIONE 1. Identificazione della miscela e della Società

1.1. Identificazione del prodotto

SuperMix C

1.2. Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Il prodotto viene utilizzato come additivo per la produzione di calcestruzzo.

1.2.1 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

La sostanza è destinata a questi scopi:

- Applicazione industriale
- Applicazione commerciale
- Per ricerca e sviluppo, analisi e formazione scientifica.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore	w&p Zement GmbH
Via	Wietersdorf 1
Città	A – 9373 Klein St. Paul
Telefono	+39 (0) 434 – 844444 (Italia) +43 (0) 4264 – 3131 -0 (Austria)
Telefax:	+39 (0) 434 – 85359 (Italia) +43 (0) 4264 – 3131 -1389
E-mail della persona competente in materia di SDS	info@wup-cementi.it wietersdorf@zement.wup.at

1.4. Numero telefonico di emergenza

Ospedale	Città	Indirizzo - CAP	Telefono
Azienda Ospedaliera Università di Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 - 71122	0881-732326
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9 - 80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico,155 - 00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168	06-3054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3 - 50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100	0382-24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3 - 20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1 - 24127	800883300

Disponibile fuori dell'orario di ufficio? **Si**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della miscela

Nessuna sostanza pericolosa ai sensi della direttiva UE 67/548/CEE e del regolamento 1272/2008/CE. La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta su base volontaria.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ai sensi del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) non soggetto ad etichettatura.

2.3. Possibili effetti nocivi per l'uomo

Nessuno

2.4. Possibili effetti nocivi per l'ambiente

Nell'uso normale SuperMix C non è considerato pericoloso per l'ambiente.

2.5. Altri pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

SuperMix C è una aggiunta minerale tipo I per calcestruzzo.

Componenti pericolosi

Nessun componente pericoloso.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non sono necessari speciali dispositivi di protezione personale per i primi soccorritori.

Contatto con gli occhi

Non strofinare gli occhi per evitare possibili danni corneali causati dallo sfregamento. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare la testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare con abbondante acqua per almeno 20 minuti per rimuovere tutti i residui. Se possibile, usare acqua isotonica (0.9% NaCl). Ove necessario, contattare uno specialista della medicina del lavoro o un oculista.

Contatto con la pelle

Per il prodotto asciutto, rimuovere e sciacquare abbondantemente con acqua. Per il prodotto bagnato/umido, lavare la pelle con molta acqua e sapone a pH neutro o adeguato detergente leggero. Togliere gli indumenti contaminati, le scarpe, gli occhiali, gli orologi etc. e pulirli completamente prima di riusarli. Consultare un medico in tutti i casi di irritazione.

Inalazione

Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente. Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.

Ingestione

Non indurre il vomito. Se la persona è cosciente, lavare la bocca con acqua e far bere molta acqua. Consultare immediatamente un medico o contattare un Centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possono verificarsi irritazioni meccaniche della pelle e degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Quando si contatta un medico, portare con sé la SDS.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Il prodotto non è infiammabile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Il prodotto non è combustibile né esplosivo e non alimenta la combustione di altri materiali.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono necessarie attrezzature protettive speciali per gli addetti agli incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Personale non addestrato per le emergenze**

Indossare equipaggiamento protettivo come descritto nella Sezione 8 e seguire i consigli di uso e manipolazione in sicurezza della Sezione 7.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Le procedure di emergenza non sono richieste.
In ogni caso la protezione delle vie respiratorie è necessaria in situazioni con alti livelli di polverosità.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare lo sviluppo di polveri. Evitare lo scarico o la dispersione del prodotto in sistemi di drenaggio e fognature o in corpi idrici (ad es. corsi d'acqua).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto versato e, se possibile, riutilizzarlo.

Usare metodi di pulizia a secco come aspiratori o estrattori a vuoto (unità industriali portatili, equipaggiate con filtri per particolato ad alta efficienza [filtri EPA e HEPA, EN 1822-1:2009] o tecniche equivalenti), che non disperdono polvere nell'ambiente. Non utilizzare mai aria compressa. Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale e prevenire lo spandimento del prodotto. Evitare l'inalazione della polvere di prodotto ed il contatto con la pelle. Depositare il materiale fuoriuscito in contenitori per l'utilizzo futuro.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Consultare le sezioni 8 e 13 per maggiori dettagli.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Raccomandazioni relative misure di protezione

Seguire le raccomandazioni nella sezione 8.
Per la rimozione del prodotto asciutto si rimanda alla sezione 6.3.

Misure di prevenzione degli incendi

Non applicabile.

Misure per prevenire aerosol e polveri

Non spazzare o usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione nell'aria.

Misure per la tutela dell'ambiente

Non sono necessarie misure speciali.

7.1.2 Informazioni sull'igiene sui luoghi di lavoro di carattere generale

Non manipolare o stoccare nei pressi di alimenti e bevande o materiali per fumatori. In ambienti polverosi, indossare maschere anti-polvere ed occhiali protettivi. Usare guanti protettivi per evitare il contatto con la pelle. Lavarsi le mani dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere immagazzinato in condizioni impermeabili, asciutte (ad es. con condensazione interna minimale), pulite e protette da contaminazione.

Rischio di seppellimento: il prodotto può addensarsi o aderire alle pareti dello spazio confinato in cui è stoccato. Il prodotto può franare, collassare o cadere in modo imprevisto. Per prevenire il seppellimento o il soffocamento, non entrare in ambienti confinati, come ad es. silo, contenitori, camion per trasporto dello sfuso, o altri contenitori di stoccaggio o recipienti che stoccano o contengono il prodotto senza adottare le opportune misure di sicurezza.

Non utilizzare contenitori di alluminio a causa della incompatibilità dei materiali.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione (vedere Sezione 1.2).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

II

Valori limite	Via di esposizione	Frequenza esposizione	Note
Valori limite delle polveri: 5 (A) mg/m ³ 10 (E) mg/m ³ 10 (A) mg/m ³ 20 (E) mg/m ³	Inalazione	Valore limite di esposizione professionale (Valore medio), TMW Breve tempo (1 h) Breve tempo (1 h)	GKV 2007 BGI. II Nr. 243/2007

A = Frazione di polvere alveolare

E = Frazione di polvere inalabile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

In sistemi chiusi

Garantire sistemi di depolverazione

In sistemi semichiusi o aperti

Fornire una buona ventilazione o umidificazione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generale:

Non mangiare, bere o fumare mentre si manipola il prodotto per evitarne il contatto con la pelle o la bocca.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine del lavoro e, se necessario, fare la doccia per rimuovere il materiale aderente. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Dopo aver lavorato con il materiale, i lavoratori devono lavarsi o fare la doccia e utilizzare prodotti per la cura della pelle.

Dismettere gli abiti contaminati, le calzature, gli occhiali, etc e pulirli completamente prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi/volto



Indossare occhiali approvati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il prodotto asciutto o umido per prevenire il contatto con gli occhi.

Protezione per la pelle



Usare guanti con resistenza meccanica all'abrasione secondo la EN ISO 388 con spalmatura in nitrile, neoprene o poliuretano, preferibilmente per $\frac{3}{4}$ o totalmente in caso di attività più gravose. Nel caso di possibile contatto con sostanza umida utilizzare un guanto con protezione chimica specifica secondo la EN ISO 374 con spessore e grado di permeazione specifico (in particolare agli alcali) in base al tipo di utilizzo (immersione o possibile contatto accidentale). Indossare stivali e abbigliamento a maniche lunghe e prodotti per la protezione della pelle.

Protezione delle vie respiratorie

Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (facciale filtrante certificato secondo EN 149, EN 140, EN 14387, EN 1827).

I dispositivi di protezione individuale, definiti in funzione dei controlli localizzati, si devono utilizzare semi-maschere filtranti antiparticolato del tipo FFP1 o FFP2.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non necessari.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- (a) **Aspetto:** il prodotto è un materiale solido inorganico in polvere (colore variabile dal grigio scuro al chiaro)
- (b) **Odore:** inodore
- (c) **Soglie di odore:** nessuna soglia, inodore
- (d) **pH:** (T = 20°C in acqua, rapporto acqua/solido 1:2): 11-13.5
- (e) **Punto di fusione:** > 1250 °C / n.p.
- (f) **Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:** non applicabile poiché, sotto condizioni atmosferiche normali, il punto di fusione >1250°C
- (g) **Punto di infiammabilità:** non applicabile poiché non è liquido
- (h) **Percentuale di evaporazione:** non applicabile poiché non è un liquido
- (i) **Infiammabilità (solido, gas):** non applicabile poiché è un solido non combustibile e non causa né contribuisce all'innesco di incendi per sfregamento
- (j) **Infiammabilità sup/inf o limite di esplosività:** non applicabile poiché non è un gas infiammabile
- (k) **Pressione di vapore:** non applicabile poiché il punto di fusione > 1250 °C
- (l) **Densità di vapore:** non applicabile poiché il punto di fusione > 1250 °C
- (m) **Densità relativa:** 2.65-2.90; Densità apparente: 0.8-1.2 g/cm³
- (n) **Solubilità in acqua (T = 20 °C):** scarsa (0.1-1.5 g/l)
- (o) **Coefficiente di partizione:** n-ottanolo/acqua: non applicabile poiché è una sostanza inorganica
- (p) **Temperatura di auto-ignizione:** non applicabile (nessuna piroforicità – nessun legame metallo-organico, organo-metalloide o fosfino-organico o loro derivati, e nessun altro costituente piroforico nella composizione)
- (q) **Temperatura di decomposizione:** non applicabile per l'assenza di perossido organico
- (r) **Viscosità:** non applicabile poiché non è un liquido
- (s) **Proprietà esplosive:** non applicabile. Non è esplosivo o pirotecnico. Non è di per sé in grado, per mezzo di reazioni chimiche, di produrre gas a temperature e pressioni tali e velocità tali da causare danni al contesto. Non è in grado di auto-sostenere reazioni chimiche esotermiche.
- (t) **Proprietà ossidanti:** non applicabile poiché non causa né contribuisce alla combustione di altri materiali.

9.2. Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Nessun pericolo per quanto riguarda al reattività.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile a condizione che venga conservato correttamente (sezione 7). Evitare il contatto con materiali incompatibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non applicabile.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni di umidità durante l'immagazzinamento possono causare formazione di grumi.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti materiali incompatibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone in alcun prodotto pericoloso.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Classe di pericolo	Effetto
Potenziali pericoli per la salute	Non classificato come pericoloso.
Tossicità acuta - dermica	Nessuna tossicità acuta.
Tossicità acuta - inalazione	Nessuna tossicità acuta.
Tossicità acuta - orale	Nessuna tossicità acuta.
Corrosione/ irritazione cutanea	Non corrosivo, non irritante.
Gravi lesioni oculari/irritazione	Non irritante.
Sensibilizzazione cutanea	Nessuna sensibilizzazione.
Sensibilizzazione respiratoria	Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione del sistema respiratorio. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.
Mutagenicità delle cellule germinali (germ)	Nessuna indicazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti cancerogeni. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.
Tossicità per la riproduzione	Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile poiché il prodotto non è utilizzato come aerosol.

Condizioni cliniche aggravate dall'esposizione

L'inalazione del prodotto può aggravare malattie già esistenti del sistema respiratorio e/o condizioni cliniche come l'enfisema o l'asma.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto è classificato come non pericoloso, non tossico per l'ambiente acquatico, non tossico per gli impianti di depurazione delle acque reflue.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non attinente, poiché SuperMic C è un materiale inorganico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non attinente, poiché il SuperMix C è un materiale inorganico.

12.4. Mobilità nel suolo

Non attinente, poiché il SuperMix C è un materiale inorganico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non attinente, poiché il SuperMic C è un materiale inorganico.

12.6. Altri effetti nocivi

Non attinente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Raccogliere SuperMix C secco e riutilizzare/riutilizzare se possibile. Non sono necessarie tecniche di trattamento dei rifiuti. Non smaltire in acque reflue o di superficie. I residui di materiale possono essere smaltiti in conformità alle normative nazionali per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è regolamentato dalla normativa internazionale per il trasporto delle merci pericolose: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), IATA (via aria), e quindi non è richiesta alcuna classificazione.

14.1. Numero ONU

Non attinente.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non attinente.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non attinente.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non attinente.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non attinente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non attinente.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non attinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- **Regolamento 1907/2006/CE** concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche (REACH) e s.m.i.
- **Regolamento 1272/2008/CE** relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, con modifica e abrogazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e del Regolamento 1907/2006/CE (CLP) e s.m.i.
- **Regolamento 487/2013/UE** recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- **D.Lgs 9/04/2008 n. 81** e smi "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- **Decreto Legislativo 152/2006** "Testo Unico Ambientale" e s.m.i.
- **Regolamento della RFT** Classe di pericolosità per le acque: WGK 1 (leggermente pericoloso per le acque) (auto classificazione secondo la VwVwS del 17.05.1999).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazione delle modifiche

a) Prima emissione

16.2. Abbreviazioni e acronimi

ADR/RID: Agreement on the transport of dangerous goods by road/Regulations on the international transport of dangerous goods by rail
APF: Assigned Protection Factor

CAS:	Chemical Abstract Service
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Regolamento 1272/2008)
COPD:	Chronic Obstructive Pulmonary Disease
DDT:	Documento Di Trasporto
DNEL:	Derived no-effect level (Livello derivato senza effetto)
DPI:	Dispositivo di Protezione Individuale
EC50:	half maximale effective concentration
ECHA:	European Chemical Health Agency
EPA:	Filtri per aria ad alta efficienza (particolato)
FF P:	Filtering Facepiece against Particles (monouso)
FM P:	Filtering Mask against Particles with filter cartridge
IATA:	International Air Transport Association
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods
IMO:	International Maritime Organization
IMSBC:	International Maritime Solid Bulk Cargoes
LC50:	Median lethal dose
MEASE:	Metal Estimation and Assessment of Substance Exposure, EBRC Consulting GmbH for Eurometaux, http://www.ebrc.de/industrial-chemicals-reach/projects-and-references/mease.php
OEL:	occupational exposure limit
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC:	Predicted no-effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC:	Categorie dei processi
RPE:	Respiratory Protective Equipment
REACH:	Registrazione, Evaluation and Authorization of Chemicals
SDS:	Scheda dei Dati di Sicurezza
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV-TWA:	Threshold Limit Value-Time Weighted Averages
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

16.3 Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le imprese devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa Scheda di sicurezza.

16.3 Liberatoria

La presente scheda di dati sanitari e di sicurezza del prodotto è stata redatta in conformità all'articolo 31 e all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e relative modifiche. Tutte le informazioni e i riferimenti contenuti in questo documento si basano sullo stato delle conoscenze attuali della scienza e della tecnologia al momento della data indicata nel documento stesso.

Le informazioni contenute in questo documento sono affidabili e si applicano a condizione che il prodotto in questione sia utilizzato come previsto e in conformità alle informazioni sull'imballaggio e/o alle istruzioni contenute nella documentazione tecnica. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso in relazione ad altri prodotti o processi, è di esclusiva responsabilità dell'utente o del destinatario di questo documento.

Il destinatario di questo documento è responsabile di garantire che le informazioni e le istruzioni in esso contenute siano state lette integralmente e comprese da coloro che utilizzano, lavorano, sfruttano o comunque entrano in contatto con il prodotto. Nel caso in cui il destinatario di questo documento produca formulazioni contenenti il prodotto al momento del ricevimento, egli stesso è responsabile della trasmissione di tutte le informazioni e i riferimenti rilevanti della scheda di sicurezza e salute del prodotto in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006.



La presente SDS è anche disponibile in formato elettronico sul sito: www.wup-cementi.it